



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Il Tagliamento"

Con sezioni associate

**I.T.Ag - I.T.I.S. - I.P.S.C. - I.T.E.T.
33097 - Spilimbergo (PN)**



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Regolamento, art. 5)

Anno scolastico 2018/19
Classe 5EP

INDIRIZZO:
AGRARIA
PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
IL TAGLIAMENTO**
con sez. ass. I.T.Ag.-I.T.I.-I.P.S.C.-I.T.E.T.
Via degli Alpini 1 - 33097 - SPILIMBERGO (PN)



C.M. PNIS00400G - C.F. 90000290933 | Tel. 0427 40392 - Fax 0427 40898 | pnis00400g@pec.istruzione.it | pnis00400g@istruzione.it | www.isspilimbergo.gov.it

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE 5EP

Coordinatore prof. Pier Paolo Preschern

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1976 – Nasce l'Istituto Tecnico Agrario, quale sezione staccata dell'ITAg di Conegliano. Nel 1980 l'Istituto di Spilimbergo diventa autonomo e nel 1982 si trasferisce nella nuova sede in Via degli Alpini. L'edificio di moderna concezione è dono degli Stati Uniti d'America alla popolazione di Spilimbergo. Nel 1994 è stato avviato l'indirizzo agro-industriale che affianca quello ordinario.

Nell'anno scolastico 2010/11, con la riforma, l'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria integra competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, di trasformazione e valorizzazione del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente e alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

L'Istituto offre due articolazioni:

- **Produzioni e Trasformazioni**, per l'approfondimento delle problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.
- **Gestione dell'ambiente e del territorio** approfondisce le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate all'estimo e al genio rurale.

1995 – L'Agrario e l'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali si uniscono in una direzione e amministrazione comuni.

1997 – Anche l'Istituto Tecnico Industriale si collega ai due Istituti Superiori spilimberghesi costituendo così un unico Istituto Superiore di Spilimbergo del distretto scolastico di Maniago e Spilimbergo.

Fondamentale è l'interazione con la realtà imprenditoriale: l'Istituto di Spilimbergo garantisce momenti di formazione e contatti diretti con il mondo del lavoro sia durante il corso di studi, sia successivamente, favorendo l'inserimento occupazionale dopo il diploma.

2000 – Con Decreto ministeriale il Polo di Spilimbergo diventa Istituto d'Istruzione Superiore con sezioni associate ITAg – ITI – IPSC.

2013 – A seguito di un sondaggio tra tutte le componenti dell'Istituto e dopo l'approvazione del Collegio docenti e Consiglio d'Istituto, la Scuola, con Decreto prot. n. 10313/U dell'Ufficio territoriale V - USR del Friuli Venezia Giulia, viene intitolata al grande fiume alpino "Il Tagliamento".

2017 – Viene attivato il corso Tecnico turistico.

Al territorio vengono offerte quattro diverse specializzazioni relative ai settori:

- AGRICOLTURA
- INDUSTRIA
- TURISMO
- SERVIZI COMMERCIALI

L'Istituto dispone di biblioteca multimediale e i documenti sono visibili sull'OPAC territoriale.

I locali della biblioteca sono dotati di postazioni Internet e di auletta multimediale. Inoltre gli studenti possono disporre di aula di informatica, laboratorio di chimica, laboratorio di scienze, laboratorio di topografia e meccanica, di fisica e di lingue, laboratorio di zootecnia, laboratorio di agronomia, azienda agraria con cantina e serre.

L'azienda agraria, annessa all'Istituto è fattoria didattica e sociale con Decreto del Direttore Generale ERSA n. 31 del 07.03.2016. Per questo, dal 19 novembre 2018 è stata anche istituita un'Unità Educativa Territoriale che ospita regolarmente, dal lunedì al venerdì, mattina e pomeriggio, quattro adulti con



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
IL TAGLIAMENTO
con sez. ass. I.T.Ag.-I.T.I.-I.P.S.C.-I.T.E.T.
Via degli Alpini 1 - 33097 - SPILIMBERGO (PN)

C.M. PNIS00400G - C.F. 90000290933 | Tel. 0427 40392 - Fax 0427 40898 | pnis00400g@pec.istruzione.it | pnis00400g@istruzione.it | www.isspilimbergo.gov.it

disabilità cognitive e fisiche con i loro educatori. Il numero di utenti massimo che potranno essere ospitati è di dieci. Sono inoltre attivate due borse di lavoro con il servizio SIL di Pordenone.

Visto il tipo di utenza, la prossimità alla Zona di Interesse Comunitario ZSC - greto del Tagliamento e al centro storico di Spilimbergo, l'Azienda è convertita al biologico ed è iscritta all'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica del FVG, sezione Produttori al numero 9661 M, con decreto n. 614 di data 23.12.2016 (Periodo di conversione di tre anni per frutteto e vigneto e di due per il seminativo).

Il metodo biologico garantisce, infatti, una maggiore sostenibilità a livello sociale, ecologico ed economico, è più salubre per i tecnici che operano in Azienda e per i docenti e gli studenti che svolgono le attività didattiche.

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Il nuovo ordinamento, introdotto dalle norme di riordino degli istituti tecnici individua, per il settore tecnologico, l'indirizzo **Agraria, Agroalimentare e Agroindustria**; nell'ambito di questo indirizzo sono previste due articolazioni:

- **Produzioni e Trasformazioni**
- **Gestione dell'ambiente e del territorio.**

Come indicato dalla riforma, il profilo in uscita dell'indirizzo in **Agraria, Agroalimentare e Agroindustria** prevede competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, di trasformazione e di valorizzazione del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente, oltre alla capacità di intervenire in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali, a quelli idrogeologici e paesaggistici.

Nell'articolazione **Produzioni e Trasformazioni** vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, nonché all'utilizzazione delle biotecnologie.

Nell'articolazione **Gestione dell'ambiente e del territorio** vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

A conclusione del percorso quinquennale dell'indirizzo **Agraria, Agroalimentare e Agroindustria** vengono conseguite le competenze di seguito specificate:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali
- organizzare attività produttive ecocompatibili
- gestire attività di produzione e trasformazione, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti, assicurando tracciabilità e sicurezza
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali e indici di efficienza
- elaborare stime, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale
- interpretare e applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali e alla qualità dell'ambiente.

In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

In particolare, nell'articolazione **Produzioni e Trasformazioni** si prevede che il diplomato sia in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi eco-sostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti, attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire il corretto smaltimento e la riutilizzo dei reflui e dei residui
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza



- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico e organolettico
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Per quanto riguarda l'articolazione **Gestione dell'ambiente e del territorio** si prevede che il diplomato sia in grado di:

- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5EP è formata da 17 studenti, 4 femmine e 13 maschi. Sedici derivano dalla 4 EP, uno dalla 5 CP, non ammesso all'esame di Stato 2018, si è ben integrato con i compagni. Sono presenti uno studente BES e uno DSA.

La classe nel suo complesso non è mai sembrata motivata e consapevole dell'esame che deve affrontare alla fine di quest'anno scolastico, in particolare molti docenti hanno riportato una carenza di impegno domestico, attenzione in classe discontinua e atteggiamento ludico soprattutto nelle attività in laboratorio e in occasione di visite tecniche e conferenze.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati riportati alcuni casi di studenti poco educati e poco rispettosi nei confronti dei docenti, dei compagni di classe e del personale ausiliario, nonostante alcuni colloqui individuali tenuti dal coordinatore con loro, non sembra che il comportamento sia migliorato col passar dei mesi, tanto che due studenti hanno subito provvedimenti disciplinari di sospensione e numerose sono le note e le segnalazioni presenti sul registro.

La classe si attesta pertanto su un livello medio di sufficienza o poco più e le discipline in cui si sono viste più insufficienze durante l'anno sono Inglese, Matematica, Italiano e Storia

Nonostante quanto finora descritto, la classe presenta nel complesso, potenzialità discrete e per alcuni buone, ma le prestazioni vengono penalizzate in alcuni casi da competenze linguistiche non adeguate e in generale dal pessimo comportamento di buona parte degli allievi che impedisce spesso lo svolgimento sereno della lezione e l'adeguata attenzione e concentrazione da parte degli studenti, anche quelli più impegnati.

Molti docenti sono cambiati nel corso del triennio in particolare per Inglese e Trasformazione dei prodotti si sono succeduti ogni anno docenti diversi, la docente di matematica è cambiata dalla terza alla quarta e il docente di lettere e storia è cambiato nell'ultimo anno.

PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

Obiettivi educativi e didattici comuni

- rafforzare la consapevolezza del proprio percorso formativo, finalizzato al raggiungimento di autonomia e senso di responsabilità
- potenziare la capacità di organizzazione autonoma dello studio, nella produzione orale e scritta e nelle attività pratiche
- migliorare la capacità di analisi e sintesi
- saper raccordare le nuove acquisizioni con le conoscenze pregresse
- saper riconoscere e utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alle varie situazioni comunicative
- saper utilizzare in modo corretto e appropriato i linguaggi specifici delle varie discipline



Metodi e tecniche di insegnamento

Sono sempre esplicitati gli obiettivi e le finalità di ogni attività didattica che è stata accompagnata dal controllo sistematico dei risultati, finalizzato alla verifica sia formativa che sommativa.

Sono state attuate tutte le forme possibili di flessibilità, per:

- stimolare un approccio problematico
- potenziare l'abilità di prendere appunti e consultare dizionari e repertori
- rafforzare la capacità di usare schemi e scalette
- saper utilizzare in modo appropriato i libri di testo
- favorire l'autovalutazione

Mezzi

Oltre alla strumentazione ordinaria (libri di testo, fotocopie, etc.) si è fatto uso di materiale reperito nella biblioteca dell'Istituto o in quelle del territorio, di audiovisivi, di materiale multimediale raccolto anche in Internet.

Spazi

Aula; aula magna; laboratori; biblioteca dell'Istituto

Criteri di valutazione

Si rinvia al Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Strumenti di valutazione

- prove scritte: simulazioni di prima e seconda prova; questionari a risposta breve e/o multipla, relazioni tecniche
- prove orali: interrogazioni su singoli argomenti o su parti ampie di programma; esercizi alla lavagna; esposizione di approfondimenti individuali o di gruppo, discussioni guidate.
- prove pratiche: nulla da rilevare

Simulazione prove d'esame:

La classe ha svolto regolarmente le simulazioni di prima e seconda prova come da indicazioni ministeriali. Agli allievi con certificazione DSA e BES è stata concessa mezzora di tempo in più per la simulazione di seconda prova.

Il Consiglio di classe ha individuato alcune tematiche di carattere multidisciplinare riportate tra gli allegati, suddivise per area umanistica e area tecnica, da cui ricavare dei materiali per svolgere alcune simulazioni di colloquio.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
IL TAGLIAMENTO**
con sez. ass. I.T.Ag.-I.T.I.-I.P.S.C.-I.T.E.T.
Via degli Alpini 1 - 33097 - SPILIMBERGO (PN)



UNI EN ISO 9001:2015



C.M. PNIS00400G - C.F. 90000290933 | Tel. 0427 40392 - Fax 0427 40898 | pnis00400g@pec.istruzione.it | pnis00400g@istruzione.it | www.isspilimbergo.gov.it

ALLEGATI

Al presente documento vengono allegati:

- Tematiche di carattere multidisciplinare individuate dal Consiglio di classe da cui ricavare materiali da utilizzare per la simulazione del colloquio.
- Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"
- Esperienze svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"
- "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" - ore svolte da ciascun alunno
- Composizione del Consiglio di classe
- Piano di lavoro effettivamente svolto per ciascuna disciplina
- Proposta di griglia di correzione di prima, seconda prova e colloquio orale
- Curriculum dello studente (PCTO)
- Relazione per la commissione d'esame per gli allievi con PEI e per quelli con PDP (solo cartaceo depositato in Segreteria didattica)



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
IL TAGLIAMENTO**
con sez. ass. I.T.Ag.-I.T.I.-I.P.S.C.-I.T.E.T.
Via degli Alpini 1 - 33097 -SPILIMBERGO (PN)



C.M. PNIS00400G - C.F. 90000290933 | Tel. 0427 40392 - Fax 0427 40898 | pnis00400g@pec.istruzione.it | pnis00400g@istruzione.it | www.isspilimbergo.gov.it

Tematiche di carattere multidisciplinare individuate dal Consiglio di classe da cui ricavare materiali da utilizzare per la simulazione del colloquio.

AMBITO	Tematica generale
Ambito umanistico	I poeti della letteratura italiana e inglese del Novecento e la guerra
	La letteratura italiana del Novecento e la psicanalisi
	I totalitarismi europei del Novecento tra storia e letteratura
	L'emigrazione, l'emancipazione delle donne e i problemi sociali a cavallo tra Ottocento e Novecento
	La crisi nei dopoguerra in Europa
	Il Novecento come periodo di sperimentalismo culturale
Ambito tecnico-scientifico	Impianto di una coltura arborea (aspetti tecnici ed economici)
	La gestione del suolo di una coltura arborea (aspetti tecnici ed economici)
	Le cure colturali di una coltura arborea (aspetti tecnici ed economici)
	Le avversità di una coltura arborea (aspetti tecnici ed economici)
	Produzione integrata e biologica di una coltura arborea (aspetti tecnici ed economici)
	La vinificazione (aspetti tecnici ed economici)
	Le produzioni lattiero casearie (aspetti tecnici ed economici)
	La tipicizzazione dei prodotti (vino, latte, mele)
Trasformazione dei prodotti e impatto ambientale	



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
IL TAGLIAMENTO**
con sez. ass. I.T.Ag.-I.T.I.-I.P.S.C.-I.T.E.T.
Via degli Alpini 1 - 33097 - SPILIMBERGO (PN)



C.M. PNIS00400G - C.F. 90000290933 | Tel. 0427 40392 - Fax 0427 40898 | pnis00400g@pec.istruzione.it | pnis00400g@istruzione.it | www.isspilimbergo.gov.it

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"

Tematica	Interventi e attività
Tutela dei diritti inviolabili dell'uomo	Attività di approfondimento sulla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e sulla sua attualità; incontro con l'Unione Italiana Ciechi sui diritti delle persone diversamente abili.
La memoria della Shoah e dell'internamento	Attività di approfondimento - in occasione della Giornata della Memoria - sulla storia del sistema concentrazionario nazista e visita al campo di sterminio di Dachau
Il ricordo delle vittime delle foibe e degli esuli istriano dalmati	Attività di inquadramento storico del fenomeno delle foibe e dell'esodo istriano-dalmata; testimonianza di un esule istriano dalmata
La Resistenza italiana e la Costituzione Italiana	Attività di inquadramento storico sulla Resistenza e incontro con i partigiani della Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (2 ore); incontro con l'arma dei Carabinieri sul tema della legalità e delle funzioni di polizia.
L'Unione Europea e i giovani	Analisi di alcuni estratti del documento in lingua inglese "EU and me", dedicato agli studenti delle scuole superiori
Il paesaggio, un bene da tutelare	Attività volte alla sensibilizzazione, alla tutela e alla valorizzazione del territorio, del paesaggio, delle risorse naturali e dell'ambiente: incontro con il Corpo Forestale Regionale sugli ambienti naturali del Pordenonese; incontro di educazione ambientale sul corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti.
L'ambiente, un bene da tutelare	Pratiche rispettose dell'ambiente nell'ambito della produzione e della difesa delle colture arboree. Uso delle biotecnologie per risolvere alcune problematiche ambientali.
La proprietà privata	Articolo 42 della Costituzione sulla proprietà privata e la disciplina degli espropri.
Problematiche del territorio italiano	Prevenzione del dissesto idrogeologico.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
IL TAGLIAMENTO**
con sez. ass. I.T.Ag.-I.T.I.-I.P.S.C.-I.T.E.T.
Via degli Alpini 1 - 33097 - SPILIMBERGO (PN)



UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

C.M. PNIS00400G - C.F. 90000290933 | Tel. 0427 40392 - Fax 0427 40898 | pnis00400g@pec.istruzione.it | pnis00400g@istruzione.it | www.isspilimbergo.gov.it

Esperienze svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", proposte da ciascuno studente nell'ambito del colloquio ai sensi dell'art.19 dell'OM 205 dell'11.03.2019

OMISSIS



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
IL TAGLIAMENTO**
con sez. ass. I.T.Ag.-I.T.I.-I.P.S.C.-I.T.E.T.
Via degli Alpini 1 - 33097 - SPILIMBERGO (PN)



UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

C.M. PNIS00400G - C.F. 90000290933 | Tel. 0427 40392 - Fax 0427 40898 | pnis00400g@pec.istruzione.it | pnis00400g@istruzione.it | www.isspilimbergo.gov.it

L'Istituto organizza percorsi di orientamento per lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche funzionali alla costruzione del PECUP.

"Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" - ore svolte da ciascun alunno/a

OMISSIS



Composizione del Consiglio di classe

Docente	Disciplina/e	Continuità didattica		
		III anno	IV anno	V anno
BEINAT DANIELE	BIOTECNOLOGIE AGR.		X	X
BRATTI LUIGI PIO	BIOTECNOLOGIE AGRARIE, PRODUZIONI VEGETALI		X	X
CARAVELLO MELI MASSIMO	LINGUA E LETTERE ITALIANE, STORIA			X
DI FONZO EMANUELA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI			X
DI PASQUA CATERINA	PRODUZIONI ANIMALI			X
ELLERO VANIA	MATEMATICA		X	X
LUONGO ROSA	PRODUZIONI ANIMALI, TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI		X	X
MARINIG ELIO	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING, LEGISL., GESTIONE AMBIENTE E DEL TERRITORIO		X	X
NESPOLO MARA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X
PASUTTO MARCO	PRODUZIONI VEGETALI	X	X	X
PRESCHERN PIER PAOLO (C)	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING, LEGISL., GESTIONE AMBIENTE E DEL TERRITORIO	X	X	X
ROSSETTI RENATO	RELIGIONE		X	X
SOMEDA DE MARCO ANGELA	PRODUZIONI ANIMALI		X	X
VISINTIN SABINA ANTONELLA	LINGUA INGLESE			X

Spilimbergo, 7 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Lucia D'ANDREA)

Relazioni Finali

CONSIGLI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE



Il Tagliamento
IIS SPILIMBERGO

Via degli Alpini, 1 ☎ - 0427.40392 Fax 0427.40898

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE ANNO SCOLASTICO 2018-2019

INSEGNANTE: prof. Caravello Meli Massimo
MATERIA: Lingua e letteratura italiana
CLASSE: 5EP

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI *COMPETENZE E CONOSCENZE*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A cura del Coordinatore di Classe

COMPETENZE	MATERIALI
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	Libro di testo, estratti da altri manuali, opere letterarie degli autori trattati o legate a periodo e correnti letterarie trattate Lettura di articoli di giornale e brevi saggi, utili al conseguimento della competenza. Colloqui strutturati con gli allievi, in modo da mobilitare competenze comunicative. Incontro con gli operatori dell'Agenzia Eurodesk di Spilimbergo, per conoscere opportunità di mobilità internazionale e acquisire informazioni sui programmi dell'Unione Europea rivolti ai giovani.
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	La classe ha affrontato un percorso didattico volto alla produzione del testo scritto. Ci si è soffermati soprattutto sull'analisi e l'interpretazione di testi scritti, scrittura di testi argomentativi, nonché di testi espositivi-argomentativi su temi di attualità.
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	La classe ha affrontato un percorso sulla storia della letteratura italiana tra la fine dell'Ottocento e il Novecento: è stato richiesto agli allievi di interpretare i testi, contestualizzandoli storicamente e inserendoli nell'ambito dei movimenti culturali cui appartengono. Con indicazioni di lettura e visione di film e opere teatrali, svolti nel corso del triennio, si è cercato di sviluppare nella classe l'interesse per la fruizione dei prodotti culturali sia come piacere che come strumento per la strutturazione della personalità e per lo sviluppo del senso critico.

CONOSCENZE

Lingua

- Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.
- Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico- scientifico.
- Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.
- Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera.
- Software "dedicati" per la comunicazione professionale. Social network e new media come fenomeno comunicativo.
- Struttura di un curriculum vita e modalità di compilazione del CV europeo.

Letteratura

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.
- Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE



Il Tagliamento
IIS SPILIMBERGO

Via degli Alpini, 1 ☎ - 0427.40392 Fax 0427.40898

- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

Altre espressioni artistiche

- Arti visive nella cultura del Novecento.
- Criteri per la lettura di un'opera d'arte.
- Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio.

ABILITÀ

Lingua

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.
- Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.
- Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.
- Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.
- Elaborare il proprio curriculum vita in formato europeo.

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Altre espressioni artistiche

- Leggere e interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo.
- Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.

CONTENUTI TRATTATI

La classe ha affrontato un percorso didattico volto alla produzione del testo scritto. Ci si è soffermati soprattutto sull'analisi e l'interpretazione di testi letterari, sulla scrittura di testi argomentativi, nonché di testi espositivi-argomentativi su temi di attualità. L'attività didattica ha permesso di affrontare una serie di temi di cultura generale e di attualità, che hanno preso spunto da autori e opere della storia della Letteratura, da questioni legate all'educazione alla cittadinanza, e talvolta da tematiche legate al pubblico dibattito.

La periodizzazione della storia delle idee tra 1848 e Prima guerra mondiale. Positivismo e Darwinismo sociale. La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la "perdita dell'aureola". I sistemi di produzione editoriale in Italia; le fasce di pubblico. Il realismo nella pittura. Gustave Flaubert: vita e opere, il metodo, l'antiromanticismo, Madame Bovary (brano: I comizi agricoli). I fratelli de Goncourt e Zola e Germinie Lacerteux. Il romanzo sperimentale di Emile Zola e i principi del Naturalismo. La grande stagione del romanzo russo. Da Anna Karenina (brano: La morte di Anna Karenina). La Scapigliatura: origini, caratteristiche, principali esponenti, generi, periodizzazione. Federico De Roberto e I vicerè; brano letto: "No, la nostra razza non è degenerata: è sempre la stessa".

I. Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia. La vita e le opere. La cultura e la poetica. Caratteri dei romanzi sveviani: vicenda, temi e soluzioni formali in Una vita; Senilità, un quadrilatero perfetto di personaggi. La Coscienza di Zeno: l'organizzazione del racconto, l'io narrante e l'io narrato: la prefazione; la vicenda: la schiappa del padre, la proposta di matrimonio, la moglie e l'amante, l'antagonista, la psicoanalisi; la conclusione del romanzo.

CONSIGLI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE



Il Tagliamento
IIS SPILIMBERGO

Via degli Alpini, 1 ☎ - 0427.40392 Fax 0427.40898

G. Ungaretti: la vita, la formazione, la poetica; L'allegria: struttura e temi. Testi: In memoria, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Commiato, Mattina, Girovago, Soldati. Da Sentimento del tempo: La madre, Non gridate più.

Confronto tra le liriche La madre di Ungaretti, A mia madre di Montale e Preghiera alla madre di Saba.

Salvatore Quasimodo e l'Ermetismo. Testi: Ed è subito sera; Milano, agosto 1943; Alle fronde dei salici.

U. Saba: vita, formazione e poetica. Il Canzoniere: i temi e la psicoanalisi; la metrica, la lingua, lo stile. Testi: A mia moglie, Città vecchia, Tre poesie alla mia Balia (prima e terza), Eroica, Eros, Preghiera alla madre. Prosa: le Scorciatoie (nn. 1-5, 31, 32, 101).

E. Montale: vita, opere e fasi della produzione poetica. Ossi di seppia. Le Occasioni. La Bufera e altro. Testi: Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando; la casa dei doganieri; I limoni; Cigola la carrucola; Non recidere, forbice, quel volto; Dora Markus; La frangia dei capelli; Piccolo testamento; Ho sceso, dantoti il braccio, almeno un milione di scale; Nel silenzio; A mia madre.

Il Neorealismo: prima e seconda fase, cenni su opere e autori emblematici (Vittorini, Pratolini, Pavese, Carlo Levi; Rossellini, Vittorio De Sica). I casi Elsa Morante e Tomasi di Lampedusa.

Primo Levi: vita e opere, dalla testimonianza alla letteratura.

Carlo Emilio Gadda: vita, formazione, idee e scrittura. La cognizione del dolore, l'Adalgisa, Quer pasticciaccio brutto de via Merulana.

Pier Paolo Pasolini: vita, poesi, narrativa e cinema. Giornalismo e saggistica.

Lecture indicate: Novelle di Guy de Maupassant; Memorie da una casa di morti di F. Dostoevsky; Racconti di A. Cechov; Resurrezione di L. D. Tolstoj; Cuore di tenebra di J. Conrad; Niente di nuovo sul fronte occidentale di E. M. Remarque; Novelle per un anno, di L. Pirandello; Vita dei campi, di G. Verga; Il fu Mattia Pascal di L. Pirandello; Se questo è un uomo; La tregua; Il sistema periodico di Primo Levi.

Lecture personali; Gomorra, di R. Saviano; La mia vita, di L. Trotsky.

METODI

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- illustrare l'argomento partendo dalla lettura e dall'interpretazione del testo in adozione, di documenti, fonti, dati statistici, contributi di altri manuali o libri originali, ecc.
- illustrare l'argomento a spirale, partendo, quando possibile, dal contesto reale, per passare via via alla costruzione di modelli astratti
- inquadrare i problemi e le linee argomentative in un articolato contesto storico, culturale, sociale, scientifico, tecnologico, realizzando –quando possibile– dei collegamenti interdisciplinari
- fornire una prospettiva problematica e non univoca della disciplina, facendo riferimento a diversi approcci scientifici e metodologici
- offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati
- alternare la lezione frontale ad attività laboratoriali, pratiche, a lavori di gruppo, visite di istruzione, analisi e interpretazioni proposte dagli allievi
- alternare la lezione frontale a esercitazioni individuali e di gruppo, sia in classe che in laboratorio, dopo aver fornito un numero sufficiente di esempi applicativi del contenuto teorico, per automatizzare e potenziare le tecniche di calcolo
- richiamare a ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back
- usare strumenti che fanno perno su più canali sensoriali nella trasmissione del sapere

Le attività di sostegno e/o di recupero sono state realizzate secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe. I contenuti di tali interventi si sono sviluppati in relazione alle difficoltà incontrate dagli allievi e sono stati finalizzati all'acquisizione di un migliore metodo di studio e di una maggiore chiarezza espositiva, scritta e/o orale.

STRUMENTI

Libri di testo, scalette di lavoro guidato, materiale audio visivo e multimediale, lettura e analisi di fonti, documenti, riviste specializzate, internet.

VERIFICHE

La verifica - intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze mobilitate - ha previsto, oltre a elaborati e relazioni scritte, anche questionari a risposte aperte e/o chiuse e

CONSIGLI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE



Via degli Alpini, 1 ☎ - 0427.40392 Fax 0427.40898

interrogazioni orali. Le verifiche si sono svolte periodicamente e sono state effettuate al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
2. stabilire relazioni logiche
3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra fenomeni e concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia
5. consultare, leggere e interpretare documenti, fonti, dati statistici, ecc.
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale.

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
2. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
3. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
4. analizzare l'organicità del metodo di studio
5. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

Testo di riferimento

TITOLO: Le parole e le cose: storia e antologia della letteratura italiana nel quadro della cultura europea

AUTORI: R. LUPERINI – P. CATALDI – L. MARCHIANI – F. MARCHESE

EDITORE: Palumbo

L'Insegnante

Massimo Caravello Meli

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

INSEGNANTE: prof. Caravello Meli Massimo
MATERIA: Storia
CLASSE: 5EP

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI *COMPETENZE E CONOSCENZE*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A cura del Coordinatore di Classe

COMPETENZE	MATERIALI Libro di testo e altri testi storiografici, fonti documentali, narrativa e film inerenti gli argomenti trattati
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	La classe ha affrontato una serie di approfondimenti sulla storia politica e culturale del Novecento, con particolare attenzione alla storia del movimento operaio, a quella del nazionalismo, del razzismo, della persecuzione delle minoranze e dei genocidi del Novecento, a partire dalla Shoah.
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Gli eventi storici sono stati contestualizzati nell'ambito dello spazio geografico, delle strutture demografiche, economiche e sociali del Novecento, anche con riferimento al territorio friulano da cui provengono gli allievi della classe. In particolare la classe ha affrontato degli approfondimenti sulla storia della Resistenza e dell'esodo istriano dalmata, con riferimento alla situazione locale.

CONOSCENZE

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio economiche e assetti politico-istituzionali.
- Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.
- Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).
- Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.
- Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

ABILITÀ

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE



degli Alpini, 1 ☎ - 0427.40392 Fax 0427.40898

- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.
- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

CONTENUTI TRATTATI

Il primo Novecento:

la società di massa; le illusioni della Belle époque; Nazionalismo e militarismo; il razzismo; l'invenzione del complotto ebraico; l'Affaire Dreyfus; il Sionismo; il risveglio del nazionalismo nell'Impero asburgico; le Guerre balcaniche; le crisi marocchine; l'età giolittiana; la Prima guerra mondiale; la Rivoluzione russa: dalla rivoluzione di febbraio alla morte di Lenin; il Primo dopoguerra: il disagio sociale, il biennio rosso in Europa, il biennio rosso in Italia; gli Usa dagli "anni ruggenti" al crollo del '29; l'ascesa del fascismo: dal programma di San Sepolcro al delitto Matteotti; la Repubblica di Weimar: dalla rivoluzione del 1918 alla stabilizzazione degli anni '20; l'affermazione di Stalin in URSS e la costruzione del totalitarismo; il regime fascista; la crisi terminale della repubblica di Weimar e la presa del potere di Adolf Hitler; la nazificazione della Germania e l'edificazione del Terzo Reich; il mondo verso la guerra: Giappone e Cina tra le due guerre, guerra civile in Spagna, la vigilia della guerra mondiale; la Seconda guerra mondiale.

Dal secondo dopoguerra agli anni '80:

l'Europa alla fine della guerra; il processo di Norimberga; la divisione del mondo e l'inizio della Guerra fredda; L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo; la decolonizzazione; la morte di Stalin e il rapporto Chruščëv; il disgelo; la Cina di Mao; la guerra del Vietnam; la contestazione del Sessantotto.

METODI

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- illustrare l'argomento partendo dalla lettura e dall'interpretazione del testo in adozione, di documenti, fonti, dati statistici, contributi di altri manuali o libri originali, ecc.
- inquadrare i problemi e le linee argomentative in un articolato contesto storico, culturale, sociale, scientifico, tecnologico, realizzando – quando possibile – dei collegamenti interdisciplinari
- fornire una prospettiva problematica e non univoca della disciplina, facendo riferimento a diversi approcci scientifici e metodologici
- offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati
- alternare la lezione frontale ad attività laboratoriali, pratiche, a lavori di gruppo, visite di istruzione, analisi e interpretazioni proposte dagli allievi

richiamare a ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back.

STRUMENTI

Libri di testo, schematizzazioni, materiale audio visivo (documentari audio e video, film storici o loro estratti), lettura e analisi di fonti, documenti.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE



degli Alpini, 1 ☎ - 0427.40392 Fax 0427.40898

VERIFICHE

La verifica - intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze mobilitate – ha previsto, oltre a elaborati e relazioni scritte, anche questionari a risposte aperte e/o chiuse e interrogazioni orali.

Le verifiche si sono svolte periodicamente e sono state effettuate al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
2. stabilire relazioni logiche
3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra fenomeni e concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia
5. consultare, leggere e interpretare documenti, fonti, dati statistici, ecc.
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale.

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
2. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
3. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
4. analizzare l'organicità del metodo di studio
5. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

Testo di riferimento

TITOLO: Millenium 3 Il Novecento e l'inizio del XXI secolo

AUTORI: Gianni Gentile, Luigi Ronga, Anna Rossi

EDITORE: La Scuola

L'Insegnante
Massimo Caravello Meli

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Via degli Alpini, 1 ☎ - 0427.40392 Fax 0427.40898

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

INSEGNANTE: prof.ssa Visintin Sabina A.
MATERIA: Lingua inglese
CLASSE: 5EP

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI *COMPETENZE E CONOSCENZE*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A cura del Coordinatore di Classe

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
<p>Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo • scalette di lavoro guidato • materiale audio visivo e multimediale <ol style="list-style-type: none"> a. siti specifici Cambridge, Oxford e altri per esercitazioni grammaticali e in particolare per le skills b. sito per ascolto testi c. testi specifici e interattivi per sviluppo skills d. siti specializzati dedicati a contenuti tecnici e. sito Comunità europea • documenti, materiale laboratoriale • dizionari online
<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>	<p>sito Comunità europea: file "Eu and me", alcuni estratti</p>
<p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p>	<ul style="list-style-type: none"> • smartphone, computer, software generalisti (word, ppt, programmi di lettura) • scalette guidate
<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • scalette di lavoro guidato • materiale audio visivo e multimediale (siti specifici tecnici) • documenti • materiale laboratoriale • in particolare per redigere relazione su esperienza formativa scuola-lavoro
<p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>	<p>Le tematiche sono state solo enunciate attraverso esempi durante le attività didattiche (in particolare per work experience), ma non vi è stata la possibilità, in termini di tempo, di praticarle, in particolare per quanto attiene al <i>team working</i>.</p>

COMPETENZE

Solo pochi allievi riescono a padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1+/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Alcuni allievi riescono a utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Si rilevano diverse criticità per quanto attiene alle competenze comunicative.

La maggior parte della classe riesce a utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, utilizzando gli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Discreta parte della classe, con diversi livelli di abilità, è in grado di redigere una relazione tecnica accettabile a documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONOSCENZE

Solo alcuni allievi mostrano un buon livello, mentre una buona parte della classe presenta un livello sufficiente o quasi sufficiente; infine alcuni allievi fanno registrare ancora difficoltà, anche di rilievo, nelle seguenti conoscenze:

- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, e in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.

ABILITÀ

Solo pochi allievi mostrano un buon livello, la maggior parte della classe dimostra un livello sufficiente o quasi sufficiente; diversi allievi infine presentano ancora delle difficoltà in:

1. Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro.
2. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione al contesto.
3. Comprendere idee principali e dettagli in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.

Una discreta parte degli allievi è in grado di:

4. Comprendere idee principali e dettagli in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, civiltà, di studio e di lavoro.
5. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
6. Utilizzare le principali tipologie testuali

Una discreta parte della classe è in grado di:

7. Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti sufficientemente coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.
8. Utilizzare appropriatamente il lessico di settore.
9. Trasporre in lingua inglese brevi testi scritti relativi all'ambito di studio e di lavoro.

CONTENUTI TRATTATI

Le strutture grammaticali di ripasso sono state proposte con esercizi di approfondimento e recupero, nonché di ampliamento lessicale, proponendo materiale fornito dall'insegnante, charts ed esercitazioni relative al First Certificate, in particolare facendo utilizzare alcuni siti dedicati alla lingua inglese per esercitazioni individuali e domestiche.

Alcune regole grammaticali e il vocabolario sono stati ripresi e approfonditi anche attraverso argomenti riguardanti l'agricoltura (anche dei paesi di lingua anglofona), approfondendo inoltre il *vocabulary* di carattere tecnico e di indirizzo.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Via degli Alpini, 1 ☎ - 0427.40392 Fax 0427.40898

Dal testo base in uso, AA.VV., **Cult B2**, ed. DeA Scuola-Black Cat, sono stati proposti alcuni contenuti dei moduli 4 e 5 con i relativi esercizi, in particolare quelli dedicati allo sviluppo di alcune abilità.

I contenuti del testo, esplicitati più sotto, costituiscono il corredo di conoscenze previsto in termini di strutture, lessico, contenuti grammaticali e funzionali, che portino a rafforzare il livello B1 del Quadro di Riferimento Europeo e avviarsi verso, o raggiungere, il livello B2.

Dal testo di inglese tecnico in adozione, AA.VV., **Modern Farming**, e CD audio, ed. Rizzoli Languages, sono state proposte alcune unità, collegandole ove possibile alle materie tecniche del curriculum, al fine di sviluppare i contenuti e il lessico ad esse relativi e in particolare stimolare e strutturare la produzione scritta e orale.

PROGRAMMAZIONE NEL DETTAGLIO

Ripresa delle strutture e funzioni affrontate nel corso dell'anno precedente, con esercizi da internet, dal testo e forniti dall'insegnante. Si è insistito in modo particolare sulla ristrutturazione delle tecniche di lettura e produzione scritta e orale con letture e domande dal testo o fornite dall'insegnante, **speaking practice** su argomenti noti (es. personal, travel, environment, computer/internet, places, film review, wishes, ecc.), e composizioni scritte: a. risposte a domande su argomenti generali - ripresi in classe e a casa con domande scritte e riassunti corretti e commentati - tratti da internet (environmental projects) e generali (future, work experiences, ecc.) b. report, in particolare relativamente al percorso alternanza scuola-lavoro.

Sono state sinteticamente riprese le seguenti strutture e relative funzioni: Past simple and continuous, Past perfect simple and continuous, Present perfect (with ever, never, for, since, how long, until now, so far, today, these days, not given time) and continuous, Future tenses, (anche future continuous and perfect), Conditionals 1, 2, 3, 0, passivi (anche doppio oggetto e causativi) e relative esercitazioni fornite dall'insegnante o tratte dal testo e dalla rete e successivi test.

Si è insistito su sentence transformation e word formation (anche dal testo, ma in particolare da siti specializzati) e sulle skills di *speaking* e *writing*.

Sono state svolte consistenti attività di **ascolto e lettura (FCE) per INVALSI** (sia da testi specializzati sia da siti specializzati in rete). Il tutto con esercitazioni online, di classe, individuali con facilitator e domestiche.

Dal testo base in uso, AA.VV., **Cult B2**, ed. DeA Scuola-Black Cat, si sono svolti, con relativi esercizi: Revisione dei phrasal verbs delle prime 3 unità didattiche.

Module 1	UNIT 2 Fears and phobias	<u>Grammar</u> : Defining and non-defining relative clauses <u>Functions</u> : Talking about past actions <u>Vocabulary</u> : Phrasal verbs
Module 1	MAGAZINE	<u>Reading and listening activities FCE</u> : <u>Dr Jekyll and Mr Hyde</u>
Module 2	Unit 4 Identity	<u>Grammar</u> : Direct, indirect questions, Comparison modifiers <u>Vocabulary</u> : Phrasal verbs, Adjectives to describe appearance and personality <u>Speaking</u> : Changes in own's life <u>Reading</u> : Hooligans and Trolls
Module 3	Unit 6 Ideas	<u>Grammar</u> : Passive form, Two-object passive, Passive constructions <u>Vocabulary</u> : Phrasal verbs, Prefixes and suffixes
Module 5	Unit 10 The	<u>Reading</u> : "Will we all die if honey bees disappear?" (listening, reading, commenting and speaking activities)

environment

Inglese di settore

Dal testo di inglese tecnico in adozione, AA.VV., **Modern Farming**, e CD audio, ed. Rizzoli Languages, si sono svolti i seguenti argomenti dalle unità didattiche riportate, collegandoli possibilmente alle materie tecniche del curricolo:

Module 9 Housing and breeding	Unit 21 Livestock on the farm	4.Pigs e relativi esercizi
Module 6 A healthy life	Unit 12 Vegetables and fruit	4. Pome fruits: apples and pears
Module 8 Eat what you know and know what you eat	Unit 19 Products of animal origin	1. Milk: the most complete food at any age 3. From milk to cheese 4. The king of cheeses: Parmigiano Reggiano ed esercizi + materiale fornito dall'insegnante: flow charts

Da materiale fornito dall'insegnante (ed esercizi) sono stati svolti:

Module on Vines	Vines cultivation	<u>Vines</u> (from net materials American and English tech sites) 1. Vine lifecycle (hints) 2. Vine seasonal works 3. Simonit and Sirch pruning Method (hints)
Module on Apple cultivation	Apple cultivation	1. Apple cultivation: general information (from RHS: Royal Horticultural Society site) 2. Coltivazione-del-melo pratiche-colturali (from Vitaincampagna) Best practices, choice of cultivars and rootstock, location, hints at training 3. Apple rootstocks and harvesting notes (from net materials American and English tech sites) 4. Apples reasons for pruning (from net materials American and English tech sites) 5. Apple trees pollination (from net materials American and English tech sites)
Module on pests	Apple and vine pests	1. scab 2. powdery mildew 3. downy mildew (from net English tech site)
	FRIULKIWI	1. Brief general introduction to the business (from business site)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Via degli Alpini, 1 ☎ - 0427.40392 Fax 0427.40898

		2. Brief report on visit (guided)
	PSR	Brief report on experience (guided)

Da materiale fornito dall'insegnante sono stati svolti:

Letteratura/Civiltà

<u>J. Joyce:</u>	"Dubliners: Eveline" (reading/listening, comment, and Questions/answers on the short story)
<u>World War 1 Poetry (1914-1918):</u>	Wilfred Owen: ' <i>Dulce et Decorum est</i> ' Rupert Brooke: ' <i>The Soldier</i> ' (reading/listening, comment, and Questions/answers)
<u>Eu and me</u>	Alcuni estratti tra cui: Eu values, your influence as a Eu citizen, energy union and climate

Da varie fonti (video, Internet, ...) sono state proposte informazioni (video autentici o adattati, testi scritti), a completamento dei contenuti.

Al fine di monitorare il possesso delle conoscenze e dei contenuti trattati, è stata periodicamente richiesta la consegna di brevi elaborati su traccia, corretti e restituiti. La mancata consegna di tali lavori è stata considerata valutazione negativa.

METODI

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- illustrare l'argomento partendo dalla lettura e dall'interpretazione del testo in adozione, di documenti, fonti, contributi di altri manuali, ecc.
- inquadrare i problemi e le linee argomentative in un contesto storico, culturale, sociale, scientifico, tecnologico, realizzando –quando possibile– dei collegamenti interdisciplinari
- fornire una prospettiva problematica e non univoca della disciplina
- offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati. Ruolo centrale è stato dato alla lettura e analisi del testo e quindi all'applicazione delle strategie per l'individuazione delle informazioni generali e specifiche, analisi degli aspetti tecnici del testo, con riferimento al contesto locale.
- alternare la lezione frontale ad attività laboratoriali, analisi e interpretazioni proposte dagli allievi
- richiamare a ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back
- usare strumenti che fanno perno su più canali sensoriali nella trasmissione del sapere
- simulare prove di verifica come preparazione al compito scritto

Le attività di sostegno e/o di recupero sono state realizzate nei modi e nei tempi deliberati dal Collegio docenti e dal Consiglio di Classe, ovvero in itinere in classe e in specifici rientri pomeridiani di recupero. I contenuti di tali interventi si sono sviluppati in relazione alle difficoltà incontrate dagli allievi e sono stati finalizzati anche all'acquisizione di un migliore metodo di studio e di una maggiore chiarezza espositiva, scritta e/o orale.

STRUMENTI

Libri di testo, scalette di lavoro guidato, materiale audio-visivo e multimediale (esercizi interattivi, testi, documenti, ascolti, video di approfondimento online, utilizzo di programmi per ascolto), lettura e analisi di fonti, documenti, materiale laboratoriale, Internet.

VERIFICHE

La verifica - intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze mobilitate - ha

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Via degli Alpini, 1 ☎ - 0427.40392 Fax 0427.40898

previsto, oltre a elaborati e relazioni scritte, anche questionari a risposte aperte e/o chiuse e interrogazioni orali.

Le verifiche si sono svolte periodicamente e sono state effettuate al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento.

L'apprendimento è stato verificato in itinere attraverso quesiti, esercizi interattivi in classe, esercizi di scrittura e di acquisizione di lessico.

Le verifiche sommative hanno incluso prove scritte (esercizi grammaticali, lessicali, di comprensione del testo, questionari a risposta singola e a risposta multipla) e prove orali (dialoghi, comprensione e riassunto di testi, esposizione di ricerche o materiale tecnico).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
2. stabilire relazioni logiche
3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra fenomeni e concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia
5. consultare, leggere e interpretare documenti, fonti, dati statistici, ecc.
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
2. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
3. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
4. analizzare l'organicità del metodo di studio
5. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

Testo di riferimento

TITOLO:	<i>Cult B2</i>
AUTORI:	AA. VV.
EDITORE:	ed. DeA Scuola-Black Cat

Testo di riferimento

TITOLO:	<i>New Keys and Strategies for Modern Farming</i>
AUTORI:	AA. VV.
EDITORE:	ed. Rizzoli Languages

**L'Insegnante
Sabina A. Visintin**

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

INSEGNANTE: prof.ssa Ellero Vania
MATERIA: Matematica
CLASSE: 5EP

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI *COMPETENZE E CONOSCENZE*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A cura del Coordinatore di Classe

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	Libro di testo
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	Libro di testo
Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati	Libro di testo
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	Libro di testo
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	Libro di testo

CONOSCENZE

Analisi

- Proprietà locali e globali delle funzioni.
- Integrale indefinito e definito.
- Teoremi del calcolo integrale.
- Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi.

ABILITÀ

Analisi

- Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.
- Calcolare l'integrale delle funzioni elementari, per parti e per sostituzione.
- Calcolare aree e calcolare volumi di solidi.
- Calcolare integrali definiti in maniera approssimata con metodi numerici.

CONTENUTI TRATTATI

Analisi

Teoremi sulle funzioni derivabili: massimo e minimo relativi; massimo e minimo assoluti; punto stazionario; teorema di Fermat; teorema di Rolle; teorema di Lagrange; criterio di monotonia delle funzioni derivabili; criterio per l'analisi dei punti stazionari; funzioni concave e convesse; criterio di concavità e convessità delle funzioni derivabili due volte; punto di flesso; condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso; ricerca dei punti di flesso; teorema di de l'Hôpital.

Studio di funzione: studio di funzioni algebriche (interi, fratte, irrazionali); studio di funzioni trascendenti (esponenziali, logaritmiche).

Integrali indefiniti: concetto di primitiva e integrale indefinito di una funzione; calcolo di integrale indefinito di funzioni elementari; integrazione per sostituzione; integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali frazionarie.

Integrale definito: concetto di integrale definito e sue proprietà; primo teorema fondamentale del calcolo integrale; applicazioni geometriche degli integrali definiti (calcolo delle aree e dei volumi); valore medio di una funzione; funzioni integrabili; integrali impropri (integrali di funzioni illimitate, integrali su intervalli illimitati); integrazione numerica: metodo dei rettangoli, metodo dei trapezi, metodo delle parabole.

METODI

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- illustrare l'argomento partendo dalla lettura e dall'interpretazione del testo in adozione con contributi di altri manuali
- illustrare l'argomento a spirale, partendo, quando possibile, dal contesto reale, per passare via via alla costruzione di modelli astratti
- inquadrare i problemi e le linee argomentative realizzando – quando possibile – dei collegamenti interdisciplinari
- offrire gli strumenti concettuali e interpretativi per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati
- alternare la lezione frontale ad analisi e interpretazioni proposte dagli allievi
- alternare la lezione frontale a esercitazioni in classe, dopo aver fornito un numero sufficiente di esempi applicativi del contenuto teorico, per automatizzare e potenziare le tecniche di calcolo
- richiamare a ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back
- simulare prove di verifica come preparazione al compito scritto

Le attività di sostegno e/o di recupero sono state realizzate nei modi e nei tempi deliberati dal Collegio docenti e dal Consiglio di Classe secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe. I contenuti di tali interventi si sono sviluppati in relazione alle difficoltà incontrate dagli allievi e sono stati finalizzati all'acquisizione di un migliore metodo di studio e di una maggiore chiarezza espositiva, scritta e/o orale.

STRUMENTI

Libri di testo, scalette di lavoro guidato.

VERIFICHE

La verifica - intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze mobilitate – ha previsto, oltre a elaborati scritti, anche questionari a risposte aperte e/o chiuse e interrogazioni orali.

Le verifiche si sono svolte periodicamente e sono state effettuate al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
2. stabilire relazioni logiche
3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra fenomeni e concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia
5. consultare, leggere e interpretare documenti, fonti, dati statistici, ecc.
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale.

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
2. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
3. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
4. analizzare l'organicità del metodo di studio
5. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

Testo di riferimento

TITOLO: Nuova Matematica a colori vol.4 – Nuova Matematica a colori vol.5

AUTORI: Leonardo Sasso

EDITORE: Petrini

L'Insegnante
Vania Ellero

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

INSEGNANTE: prof. Beinat Daniele
MATERIA: Biotecnologie agrarie
CLASSE: 5EP

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI *COMPETENZE E CONOSCENZE*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A cura del Coordinatore di Classe

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Organizzare attività produttive ecocompatibili	Appunti di lezione costruiti con materiale ricavato dal libro di testo e da altre fonti (es. sito ERSA FVG - Lotta guidata e integrata in Regione – Disciplinare di Produzione integrata FVG 2019, agraria.org...), osservazioni in campo e in laboratorio, partecipazione a conferenze (la cimice marmorata, la cascola anomala delle olive).
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	Utilizzo reti informatiche per approfondimenti e aggiornamenti relativi a difesa di vite e melo. Utilizzo di internet per reperire immagini e altri materiali di supporto ai contenuti teorici (es sintomi malattie o danni da insetto).

CONOSCENZE

- Azione patogena degli organismi vegetali e animali
- Biotecnologie innovative
- Processi biotecnologici nel trattamento dei rifiuti organici e nella produzione di biocombustibili

ABILITÀ

- Rilevare gli aspetti specifici di alterazione e malattie delle colture agrarie individuandone gli aspetti epidemiologici
- Interpretare il ruolo delle moderne biotecnologie e del loro impiego in abito agrario

CONTENUTI TRATTATI

Biotecnologie e problematiche ambientali

Microrganismi e biodegradazione

Il trattamento dei rifiuti

Produzione di biocombustibili

Produzione di biofertilizzanti

Produzione di bioagrofarmaci

Strategie di lotta ai parassiti

I mezzi di lotta (legislativi, agronomici, fisici e meccanici, genetici, chimici, biologici e biotecnologici)

Norme generali e impiego dei prodotti fitosanitari.

Caratteristiche degli agrofarmaci.

Norme pratiche per l'uso degli agrofarmaci.

Lotta guidata e lotta integrata.

Il Disciplinare di Produzione Integrata.

Servizio di Lotta Guidata e Integrata in Regione

Difesa delle colture arboree

Avversità della vite

Peronospora, oidio, muffa grigia, flavescenza dorata, mal dell'esca, escoriosi, black-rot, cicalina gialla, cicalina verde, scafoideo, tignola, tignoletta, ragnetto rosso.

Avversità del melo

Ticchiolatura, oidio, cancro delle pomacee, alternaria, cimice asiatica, afide grigio, verde, lanigero e galligeno, carpocapsa, Pandemis, Archips, Argyrotaenia, Adoxophies, cemiostoma, litocollete, nepticula, rodilegno rosso e giallo, sesia, iponomeuta, cocciniglia di S. Josè, autonomo, ragnetto rosso.

Avversità del pesco

Bolla, oidio, cancri e disseccamenti rameali, monillie, corineo, afide verde, afide sigaraio, cocciniglia di S. Josè, cocciniglia bianca, cidia, anarsia.

Cenni sulle avversità di olivo e actinidia

METODI

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici

- illustrare l'argomento partendo dalla lettura e dall'interpretazione del testo in adozione, di documenti, fonti, dati statistici, contributi di altri manuali o libri originali, ecc.
- illustrare l'argomento a spirale, partendo, quando possibile, dal contesto reale, per passare via via alla costruzione di modelli astratti
- inquadrare i problemi e le linee argomentative in un articolato contesto scientifico, tecnologico, realizzando –quando possibile– dei collegamenti interdisciplinari
- fornire una prospettiva problematica e non univoca della disciplina, facendo riferimento a diversi approcci scientifici e metodologici
- offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati
- alternare la lezione frontale ad attività laboratoriali, pratiche, a lavori di gruppo, visite di istruzione, analisi e interpretazioni proposte dagli allievi
- richiamare a ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back

STRUMENTI

Libri di testo, materiale audio visivo e multimediale: immagini, schede entomologiche e fitopatologiche, lettura e analisi di fonti, documenti, riviste specializzate, materiale laboratoriale, Internet.

VERIFICHE

La verifica - intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze mobilitate – ha previsto, oltre a elaborati e relazioni scritte, anche questionari a risposte aperte e/o chiuse e interrogazioni orali.

Le verifiche si sono svolte periodicamente e sono state effettuate al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
2. stabilire relazioni logiche
3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra fenomeni e concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia
5. consultare, leggere e interpretare documenti, fonti, dati statistici, ecc.
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale.

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
2. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
3. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
4. analizzare l'organicità del metodo di studio
5. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

Testo di riferimento

TITOLO: Biotecnologie agrarie

AUTORI: A. Dellachà, M.N. Forgiarini, G. Oliviero

EDITORE: REDA

Gli Insegnanti

Daniele Beinat

Luigi Pio Bratti (I.T.P.)

CONSIGLI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE



degli Alpini, 1 ☎ - 0427.40392 Fax 0427.40898

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE ANNO SCOLASTICO 2018-2019

INSEGNANTE: prof. Preschern Pier Paolo

MATERIA: Economia, estimo, marketing e legislazione

CLASSE: 5EP

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI *COMPETENZE E CONOSCENZE*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Vedi presentazione nel documento del 15 maggio

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Organizzare attività produttive ecocompatibili	Libro di testo
Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza	Libro di testo
Interpretare e applicare le normative comunitarie, nazionali, regionali relative alle attività agricole integrate	Codice civile, Costituzione
Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari collegati alle caratteristiche territoriali nonché della qualità dell'ambiente	Libro di testo
Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale	Libro di testo, fotocopie
Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi dei servizi	Libro di testo
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	Libro di testo

CONOSCENZE

1. Mercato, valori e redditività.
2. Procedimenti di valutazione.
3. Metodologie di stima di fondi ad ordinamento annuo e ad ordinamento poliennale.



4. Stime con procedimenti condizionati; stime di diritti e servizi Standard internazionali di valutazione.
5. Metodologie di analisi costi-benefici e valutazione di beni ambientali.
6. Caratteristiche dei mercati dei prodotti agrari.
7. Forme di integrazione.
8. Tecniche di ricerche di marketing.
9. Bench marking.
10. Normativa nazionale sulle imprese agricole.
11. Aspetti generali della qualità.
12. Politiche agrarie comunitarie.

ABILITÀ

1. Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi.
2. Identificare i metodi più adatti per la commercializzazione dei singoli prodotti agro-alimentari.
3. Individuare le modalità per l'applicazione delle norme nelle varie fasi delle filiere produttive.
4. Individuare le norme nazionali e comunitarie inerenti il settore.

CONTENUTI TRATTATI

A causa del monte ore troppo esiguo e dei numerosi impegni extracurricolari degli studenti, non è stato possibile svolgere tutto il programma previsto dalle linee guida ministeriali.

L'estimo: introduzione, principio del confronto, soggettività della stima

Aspetti economici tradizionali (mercato, costo, capitalizzazione, trasformazione, surrogazione, complementare) e nuovi (fiscale, uso sociale)

Stima sintetica ed analitica

La relazione di stima

Estimo rurale

Stima dell'azienda a seminativo: determinazione del Vo, aggiunte e detrazioni, determinazione dei frutti pendenti

Stima dei miglioramenti fondiari: costi diretti e indiretti, giudizio di convenienza, determinazione del valore potenziale del fondo

Riparto dei contributi consortili: definizione e scopi del consorzio, compiti del perito, ripartizione delle spese, esempi di consorzi (bonifica, stradale, irrigazione, difesa dalle alluvioni)

Stima delle acque irrigue

Stima dei fabbricati rurali

Stima degli arboreti da frutto: frutteti coetanei e disetanei: determinazione del Vo, Vm (costi passati e redditi futuri) e Vss, determinazione dei frutti pendenti nel frutteto.

Estimo legale

Stima dell'indennizzo nelle espropriazioni per pubblica utilità: legislazione relativa all'esproprio dal RD 1865 al TU 2001, problematiche e convergenze. Esproprio parziale e totale, iter burocratico

Stima dei diritti reali sulla cosa altrui – servitù prediali e personali: nozione di servitù prediale, volontaria e coattiva, modi di decadenza, fonti del diritto. Servitù di passaggio (compiti del perito, stima, contratto), servitù da acquedotto (compiti del perito, stima), servitù da elettrodotto (compiti del perito, limitazioni legali e culturali, stima dell'indennizzo), servitù da metanodotto (compiti del perito, limitazioni, stima dell'indennizzo)

Stime per danni (grandine, incendio, inquinamento): definizione di danno, colpa, dolo, preterintenzione, stima di singoli danni.

Stime nelle successioni per causa di morte: definizione di successione, successione ereditaria, de cuius.

Successione legale e testamentaria, lettura degli articoli del Codice civile, compiti del perito, iter burocratico (riunione fittizia, collazione, stima, divisione – quote di diritto e di fatto)

Estimo catastale

Il catasto terreni: storia del catasto italiano, caratteristiche (geometrico, particellare, non probatorio), qualità e classe. Frazionamenti

Il sistema tavolare: presupposti storici, aree interessate, struttura.

IVS

Utilità degli IVS, principali caratteristiche, esempio di stima

METODI

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici

- illustrare l'argomento partendo dalla lettura e dall'interpretazione del testo in adozione, di documenti, fonti, dati statistici, contributi di altri manuali o libri originali, ecc.
- illustrare l'argomento a spirale, partendo, quando possibile, dal contesto reale, per passare via via alla costruzione di modelli astratti



- inquadrare i problemi e le linee argomentative in un articolato contesto storico, culturale, sociale, scientifico, tecnologico, realizzando –quando possibile– dei collegamenti interdisciplinari
- fornire una prospettiva problematica e non univoca della disciplina, facendo riferimento a diversi approcci scientifici e metodologici
- offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati
- alternare la lezione frontale ad attività laboratoriali, pratiche, a lavori di gruppo, visite di istruzione, analisi e interpretazioni proposte dagli allievi
- alternare la lezione frontale a esercitazioni individuali e di gruppo, sia in classe che in laboratorio, dopo aver fornito un numero sufficiente di esempi applicativi del contenuto teorico, per
- richiamare a ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back
- usare strumenti che fanno perno su più canali sensoriali nella trasmissione del sapere
- simulare prove di verifica come preparazione al compito scritto

Le attività di sostegno e/o di recupero sono state realizzate nei modi e nei tempi deliberati dal Collegio docenti e dal Consiglio di Classe (recupero in itinere), secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe. I contenuti di tali interventi si sono sviluppati in relazione alle difficoltà incontrate dagli allievi e sono stati finalizzati all'acquisizione di un migliore metodo di studio e di una maggiore chiarezza espositiva, scritta e/o orale.

STRUMENTI

Libri di testo, lettura e analisi di fonti, documenti, Internet.

VERIFICHE

La verifica - intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze mobilitate – ha previsto, oltre a elaborati e relazioni scritte, anche questionari a risposte aperte e/o chiuse e interrogazioni orali.

Le verifiche si sono svolte periodicamente e sono state effettuate al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
2. stabilire relazioni logiche
3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra fenomeni e concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia
5. consultare, leggere e interpretare documenti, fonti, dati statistici, ecc.
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale.

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
2. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
3. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
4. analizzare l'organicità del metodo di studi
5. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

Testo di riferimento

TITOLO:	CORSO DI ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
AUTORI:	STEFANO AMICABILE
EDITORE:	HOEPLI

L'Insegnante
Pier Paolo Preschern

CONSIGLI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE



degli Alpini, 1 ☎ - 0427.40392 Fax 0427.40898

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE ANNO SCOLASTICO 2018-2019

INSEGNANTE: prof. Preschern Pier Paolo
MATERIA: Gestione dell'ambiente e del territorio
CLASSE: 5EP

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI *COMPETENZE E CONOSCENZE*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Vedi presentazione nel documento del 15 maggio

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Organizzare attività produttive ecocompatibili	Appunti, foto, ricerche su Internet
Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza	Appunti, foto, ricerche su Internet, area di saggio bosco di Valeriano
Interpretare e applicare le normative comunitarie, nazionali, regionali relative alle attività agricole integrate	Appunti, foto, ricerche su Internet
Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari collegati alle caratteristiche territoriali nonché della qualità dell'ambiente	Appunti, foto, ricerche su Internet
Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali	Appunti, foto, ricerche su Internet, area di saggio bosco di Valeriano

CONOSCENZE

1. Attitudini e classificazioni dei territori.
2. Competenze degli organi amministrativi territoriali.
3. Interventi a difesa dell'ambiente.
4. Normativa ambientale e territoriale.
5. Tipologie del paesaggio e caratteristiche connesse.
6. Valutazione d'impatto ambientale.

ABILITÀ

1. Rilevare le strutture ambientali e territoriali.
2. Individuare le diverse attitudini territoriali attraverso il ricorso a idonei sistemi di classificazione.
3. Individuare interventi di difesa dell'ambiente e delle biodiversità.
4. Individuare ed interpretare le normative ambientali e territoriali.

5. Attivare modalità di collaborazione con Enti e uffici territoriali.

CONTENUTI TRATTATI

Concetto di paesaggio: evoluzione nel tempo, ruolo dell'uomo

Il bosco come elemento essenziale del paesaggio e del territorio: analisi delle sue caratteristiche anche con studio diretto nel bosco di Valeriano

I beni ambientali, il loro valore, metodo delle interviste, metodo Clawson, valutazione di impatto ambientale

La difesa dall'erosione: concetto di erosione, metodi diretti di difesa

L'ingegneria naturalistica

I corsi d'acqua, caratteristiche e problematiche e relativi mezzi per la difesa del territorio

Il vincolo idrogeologico

METODI

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici

- illustrare l'argomento partendo dalla lettura e dall'interpretazione del testo in adozione, di documenti, fonti, dati statistici, contributi di altri manuali o libri originali, ecc.
- illustrare l'argomento a spirale, partendo, quando possibile, dal contesto reale, per passare via via alla costruzione di modelli astratti
- inquadrare i problemi e le linee argomentative in un articolato contesto storico, culturale, sociale, scientifico, tecnologico, realizzando –quando possibile– dei collegamenti interdisciplinari
- fornire una prospettiva problematica e non univoca della disciplina, facendo riferimento a diversi approcci scientifici e metodologici
- offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati
- alternare la lezione frontale ad attività laboratoriali, pratiche, a lavori di gruppo, visite di istruzione, analisi e interpretazioni proposte dagli allievi
- alternare la lezione frontale a esercitazioni individuali e di gruppo, sia in classe che in laboratorio, dopo aver fornito un numero sufficiente di esempi applicativi del contenuto teorico, per automatizzare e potenziare le tecniche di calcolo
- richiamare a ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back
- usare strumenti che fanno perno su più canali sensoriali nella trasmissione del sapere
- simulare prove di verifica come preparazione al compito scritto

STRUMENTI

Materiale audio visivo e multimediale, Internet.

VERIFICHE

La verifica - intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze mobilitate – ha previsto, oltre a elaborati e relazioni scritte, anche questionari a risposte aperte e/o chiuse e interrogazioni orali.

Le verifiche si sono svolte periodicamente e sono state effettuate al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
2. stabilire relazioni logiche
3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra fenomeni e concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia
5. consultare, leggere e interpretare documenti, fonti, dati statistici, ecc.
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale.

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
2. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)

CONSIGLI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE



degli Alpini, 1 ☎ - 0427.40392 Fax 0427.40898

3. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
4. analizzare l'organicità del metodo di studio
5. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

Testo di riferimento

Nessun libro di testo previsto per questa articolazione

**L'Insegnante
Pier Paolo Preschern**

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

INSEGNANTE: prof.ssa Di Pasqua Caterina

MATERIA: Produzioni animali

CLASSE: 5EP

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A cura del Coordinatore di Classe

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Organizzare attività produttive ecocompatibili	Dispense digitali fornite dagli insegnanti, materiale audio visivo e multimediale
Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza	Dispense digitali fornite dagli insegnanti, materiale audio visivo e multimediale
Interpretare e applicare le normative comunitarie, nazionali, regionali relative alle attività agricole integrate	Dispense digitali fornite dagli insegnanti, materiale audio visivo e multimediale
Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari collegati alle caratteristiche territoriali	Dispense digitali fornite dagli insegnanti, materiale audio visivo e multimediale
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	Dispense digitali fornite dagli insegnanti, materiale audio visivo e multimediale
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Dispense digitali fornite dagli insegnanti, materiale audio visivo e multimediale

CONOSCENZE

- Aspetti dell'alimentazione animale.
- Fisiologia della nutrizione.
- Criteri e metodi di valutazione degli alimenti.
- Metodi di razionamento.
- Applicazione di procedimenti biotecnologici.
- Meccanizzazione degli allevamenti.
- Aspetti ecologici delle infezioni animali.

ABILITÀ

- Rilevare i caratteri degli alimenti per ragioni equilibrate.
- Definire razioni alimentari in relazione alle razze, all'età, ai livelli produttivi e agli stati fisiologici.
- Individuare condizioni ambientali adatte al benessere degli animali.

CONTENUTI TRATTATI

Allevamento suinicolo e relativa filiera. Marchi di tutela. Tipologie di allevamento. Generalità sulla tecnica di allevamento delle differenti categorie: stabulazione, alimentazione, microclima. Miglioramento genetico ANAS: selezione e incrocio. Principali patologie e metodi di profilassi. Carni suine: macellazione e insaccati.

Allevamento avicolo. Tecnica di produzione del pollo da carne, della gallina ovaiole e dell'uovo da consumo. Valutazione sensoriale delle uova. Tecnica di produzione del tacchino da carne.

METODI

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- illustrare l'argomento partendo dalle dispense digitali fornite, con l'utilizzo di documenti, di riviste specializzate, fonti, dati statistici, contributi di altri manuali o ricerche in Internet, materiale audio-visivo ecc.
- illustrare l'argomento a spirale, partendo, quando possibile, ad inquadrare i problemi e le linee argomentative in un articolato contesto storico, culturale, sociale, scientifico, tecnologico, realizzando –quando possibile– dei collegamenti interdisciplinari
- fornire una prospettiva problematica e non univoca della disciplina, facendo riferimento a diversi approcci scientifici e metodologici
- offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati
- alternare la lezione frontale ad attività laboratoriali, pratiche, a lavori di gruppo, visite di istruzione, analisi e interpretazioni proposte dagli allievi
- alternare la lezione frontale a esercitazioni individuali e di gruppo, sia in classe che in laboratorio, dopo aver fornito un numero sufficiente di esempi applicativi del contenuto teorico, per automatizzare e potenziare le tecniche di calcolo
- richiamare a ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back
- usare strumenti che fanno perno su più canali sensoriali nella trasmissione del sapere
- simulare prove di verifica come preparazione al compito scritto

STRUMENTI

Dispense digitali, scalette di lavoro guidato, materiale audio visivo e multimediale, lettura e analisi di fonti, documenti, riviste specializzate, materiale laboratoriale, Internet.

VERIFICHE

La verifica - intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze mobilitate – ha previsto, oltre a elaborati e relazioni scritte, anche questionari a risposte aperte e/o chiuse e interrogazioni orali.

Le verifiche si sono svolte periodicamente e sono state effettuate al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
2. stabilire relazioni logiche
3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra fenomeni e concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia
5. consultare, leggere e interpretare documenti, fonti, dati statistici, ecc.
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale.

7. sviluppare capacità di ricerca, documentazione, rielaborazione.

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
2. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
3. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
4. analizzare l'organicità del metodo di studio
5. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

Testo di riferimento: non adottato

Dispense digitali fornite dagli insegnanti.

L'Insegnante
CATERINA DI PASQUA

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

INSEGNANTE: prof. Pasutto Marco
MATERIA: Produzioni vegetali
CLASSE: 5EP

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI *COMPETENZE E CONOSCENZE*

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Organizzare attività produttive ecocompatibili	Libro di testo
Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza	Libro di testo
Interpretare e applicare le normative comunitarie, nazionali, regionali relative alle attività agricole integrate	Libro di testo
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione per progetti	Libro di testo
Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Libro di testo
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Libro di testo
Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali	Libro di testo

CONOSCENZE

- Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture arbustive ed arboree.
- Cicli produttivi ed esigenze ambientali.

- Criteri di scelte di specie e cultivar.
- Impianti, allevamento, tecniche colturali.
- Calendari di maturazione.
- Interventi di difesa.
- Qualità dei prodotti e criteri di valutazione.
- Produzioni sostenibili e biologiche.

ABILITÀ

- Individuare specie e cultivar in relazione alle situazioni ambientali e mercantili.
- Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità.
- Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo.
- Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto.

CONTENUTI TRATTATI

PARTE GENERALE

1. APPARATO RADICALE

Funzioni e sistema radicale, Studio e controllo dell'apparato radicale, Sviluppo ed antagonismo delle radici

2. IMPIANTO Elementi che vanno considerati in fase di progettazione: ambiente pedoclimatico, avversità, Regime idrico

Sistemi di allevamento e sestì di impianto; Palificazione.

3. GESTIONE DEL SUOLO

Lavorazioni; Inerbimento; Diserbo.

4. IRRIGAZIONE Fabbisogno idrico; Bilancio idrico; Metodi irrigui; Irrigazione fertilizzante.

5. NUTRIZIONE MINERALE

Elementi nutritivi; Bilancio nutritivo; Concimazione fogliare.

6. VIVAISMO

7. PROPAGAZIONE DELLE PIANTE

8. POTATURA Potatura di allevamento e potatura di produzione: secca e verde.

9. CHIOMA

Portamento, tronco, branche; Foglie; Gemme; Rami a legno, a frutto; Fiori e frutti; Cicli delle piante.

10. SVILUPPO DELLE GEMME E GERMOGLI

Attività cambiale; Sviluppo delle gemme a legno; Dominanza apicale; Differenziazione delle gemme a fiore; Dormienza delle gemme; Fabbisogno in freddo.

11. BIOLOGIA FIOREALE

Fioritura; Impollinazione; Fecondazione ed allegagione; Sterilità; Partenocarpia; Cascola; Alternanza di produzione;

12. ACCRESCIMENTO DEL FRUTTO, MATURAZIONE

13. RACCOLTA, INDICI DI MATURAZIONE E DI QUALITÀ

PARTE SPECIALE

LA VITE

NOTIZIE BOTANICHE

Botanica ed anatomia della specie e differenziazioni varietali; Cicli e fasi fenologiche; Biologia floreale e di fruttificazione, Principali Cultivar e criteri di scelta, Portinnesti e propagazione; innesti.

QUADRO ECONOMICO

Importanza e diffusione; Mercato;

IMPIANTO

POTATURA

GESTIONE DEL SUOLO

IRRIGAZIONE

NUTRIZIONE MINERALE

IL MELO

NOTIZIE BOTANICHE

Botanica ed anatomia della specie e differenziazioni varietali; Cicli e fasi fenologiche; Biologia floreale e di fruttificazione, Principali Cultivar e criteri di scelta, Portinnesti e propagazione; innesti.

QUADRO ECONOMICO

Importanza e diffusione; Mercato;

IMPIANTO

POTATURA

GESTIONE DEL SUOLO

IRRIGAZIONE

NUTRIZIONE MINERALE

RACCOLTA E CONSERVAZIONE

PESCO

Botanica ed anatomia della specie e differenziazioni varietali; Cicli e fasi fenologiche; Biologia florale e di fruttificazione, principali cultivar e criteri di scelta, impianto, nutrizione minerale.

OLIVO

Botanica ed anatomia della specie e differenziazioni varietali; Cicli e fasi fenologiche; Biologia florale e di fruttificazione, principali cultivar e criteri di scelta, impianto, nutrizione minerale.

ACTINIDIA

Botanica ed anatomia della specie e differenziazioni varietali; Cicli e fasi fenologiche; Biologia florale e di fruttificazione, principali cultivar e criteri di scelta, impianto, nutrizione minerale.

Produzione integrata; Produzione biologica.

METODI

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici :

- illustrare l'argomento partendo dalla lettura e dall'interpretazione del testo in adozione, di documenti, fonti, dati statistici, contributi di altri manuali o libri originali, ecc.
- illustrare l'argomento a spirale, partendo, quando possibile, dal contesto reale, per passare via via alla costruzione di modelli astratti
- inquadrare i problemi e le linee argomentative in un articolato contesto storico, culturale, sociale, scientifico, tecnologico, realizzando –quando possibile– dei collegamenti interdisciplinari
- fornire una prospettiva problematica e non univoca della disciplina, facendo riferimento a diversi approcci scientifici e metodologici
- offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati
- alternare la lezione frontale ad attività laboratoriali, pratiche, a lavori di gruppo, visite di istruzione, analisi e interpretazioni proposte dagli allievi
- alternare la lezione frontale a esercitazioni individuali e di gruppo, sia in classe che in laboratorio, dopo aver fornito un numero sufficiente di esempi applicativi del contenuto teorico, per automatizzare e potenziare le tecniche di calcolo
- richiamare a ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back
- usare strumenti che fanno perno su più canali sensoriali nella trasmissione del sapere
- simulare prove di verifica come preparazione al compito scritto

Le attività di recupero sono state realizzate nei modi e nei tempi secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe. I contenuti di tali interventi si sono sviluppati in relazione alle difficoltà incontrate dagli allievi e sono stati finalizzati all'acquisizione di un migliore metodo di studio e di una maggiore chiarezza espositiva, scritta e/o orale.

STRUMENTI

Libri di testo, scalette di lavoro guidato, materiale audio visivo e multimediale, lettura e analisi di fonti, documenti, riviste specializzate, materiale laboratoriale, Internet.

VERIFICHE

La verifica - intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze mobilitate – ha previsto, oltre a elaborati e relazioni scritte, anche questionari a risposte aperte e/o chiuse e interrogazioni orali.

Le verifiche si sono svolte periodicamente e sono state effettuate al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
2. stabilire relazioni logiche

3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra fenomeni e concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia
5. consultare, leggere e interpretare documenti, fonti, dati statistici, ecc.
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale.

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
2. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
3. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
4. analizzare l'organicità del metodo di studio
5. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

Testo di riferimento

TITOLO: PRODUZIONI VEGETALI-COLTIVAZIONI ARBOREE

AUTORI: BOCCHI-SPIGAROLO

EDITORE: POSEIDONIA SCUOLA

Spilimbergo 7.05.2019

L'Insegnante
Marco Pasutto

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

INSEGNANTI: prof.ssa Di Fonzo Emanuela, prof.ssa Luongo Rosa (ITP)

MATERIA: Trasformazione dei prodotti

CLASSE: 5EP

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI *COMPETENZE E CONOSCENZE*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A cura del Coordinatore di Classe

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza	Libro di testo Uscita didattica presso l'azienda vitivinicola "Fantinel" Spilimbergo Pn Visita birrificio "Paulaner" Monaco di Baviera (DE) Disciplinari di produzione "Friuli Grave"DOC, "Montasio" DOP e olio "Tergeste"DOP
Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate	Libro di testo Disciplinari di produzione "Friuli Grave"DOC, "Montasio" DOP e olio "Tergeste"DOP
Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente	Libro di testo Disciplinari di produzione "Friuli Grave"DOC, "Montasio" DOP e olio "Tergeste"DOP
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Libro di testo Produzione relazioni relative ad analisi eseguite in laboratorio Uscita didattica presso l'azienda vitivinicola "Fantinel" Spilimbergo Pn
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Libro di testo Uscita didattica presso l'azienda vitivinicola "Fantinel" Spilimbergo Pn

CONOSCENZE

- Tecnologie speciali per l'enologia, il caseificio, l'oleificio e il birrificio
- Aspetti microbiologici ed enzimatici dei processi.
- Aspetti tecnologici relativi all'organizzazione dei cicli trasformativi.
- Criteri per la definizione di trasparenza, rintracciabilità, tracciabilità.
- Normative nazionale e comunitaria: di settore, sulla sicurezza e la tutela ambientale.
- Principi e tecnologie per il trattamento dei reflui agroalimentari.

ABILITÀ

- Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni e ai livelli tecnici realizzabili.
- Definire le modalità operative per la realizzazione dei singoli processi.
- Individuare criteri e sistemi per il trattamento dei reflui.
- Individuare le normative relative alle attività produttive del settore agroalimentare.
- Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività produttive di settore.

CONTENUTI TRATTATI

INDUSTRIA ENOLOGICA

Generalità sulla produzione enologica in Italia e nel mondo.

La vite e l'uva: l'uva, struttura, composizione e maturazione, indici di maturazione e vendemmia manuale e meccanica.

Il mosto: composizione del mosto. Calcolo del TAV potenziale con il densimetro Babo. Correzione del grado zuccherino

Attività pratica: determinazione del grado zuccherino, dell'acidità totale e del pH del mosto, determinazione degli zuccheri riducenti con il metodo Fehling.

L'anidride solforosa: le forme chimiche dell'anidride solforosa. Azioni e proprietà dell'anidride solforosa.

I microrganismi del mosto: i lieviti classificazione e caratteristiche. Utilizzo di ceppi selezionati di lieviti. Fattori che influenzano lo sviluppo e l'attività fermentativa dei lieviti.

I processi fermentativi: respirazione aerobica e fermentazione. Influenza dei fattori chimico fisici sulla fermentazione. I prodotti metabolici secondari. La fermentazione malolattica.

Le tecniche di vinificazione: Vinificazione in rosso. Vinificazione in bianco. Cali di resa.

Le pratiche di cantina e i trattamenti correttivi sul vino. I travasi.

Le precipitazioni e le alterazioni del vino. Le cause di intorbidamento del vino.

I trattamenti stabilizzanti del vino. Operazioni di stabilizzazione. Trattamenti di chiarifica. Trattamenti di filtrazione.

Alterazioni e difetti del vino: i difetti, le malattie.

Maturazione ed invecchiamento: maturazione e invecchiamento, invecchiamento dei vini rossi

I vini spumanti

Sottoprodotti e reflui enologici: caratteristiche, trattamenti ed impieghi.

Disciplinare di produzione "Friuli Grave" DOC

Attività pratica: determinazione del grado alcolico con metodo ebullimetrico e con metodo densimetrico previa distillazione, determinazione dell'acidità volatile, determinazione dell'anidride solforosa libera e totale determinazione dell'estratto secco (con eno-estrattometro Bosia)

LA BIRRA: le fasi della birrificazione.

L'INDUSTRIA LATTIERO CASEARIA

Caratteristiche generali del latte: componenti organici ed inorganici del latte. Qualità ed indici chimico-fisici del latte crudo. I microrganismi

Il latte alimentare Pretrattamenti. Trattamenti di risanamento.

Crema e burro Estrazione della crema. IL burro

Il formaggio: le sostanze coagulanti. Le colture microbiche. Le fasi della caseificazione. Difetti e alterazioni. Classificazione dei formaggi

Il disciplinare del formaggio "Montasio" DOP

Sottoprodotti e reflui dell'industria lattiero-casearia.

Attività pratica: determinazione dell'acidità, della densità, determinazione del contenuto proteico.

INDUSTRIA OLEARIA

L'olivo e il suo frutto. L'oliva struttura e composizione. Fasi della produzione dell'olio. Caratteristiche qualitative e classificazione. Rettifica dell'olio. Acidità e numero di perossidi. Difetti ed alterazioni dell'olio.

Sottoprodotti e reflui, impieghi e smaltimento.

Il disciplinare dell'olio "Tergeste" DOP.

METODI

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- illustrare l'argomento partendo dalla lettura e dall'interpretazione del testo in adozione, di documenti, fonti, dati statistici, contributi di altri manuali o libri originali, ecc.
- inquadrare i problemi e le linee argomentative in un articolato contesto storico, culturale, sociale, scientifico, tecnologico, realizzando –quando possibile– dei collegamenti interdisciplinari
- fornire una prospettiva problematica e non univoca della disciplina, facendo riferimento a diversi approcci scientifici e metodologici
- offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati
- alternare la lezione frontale ad attività laboratoriali, pratiche, a lavori di gruppo, visite di istruzione, analisi e interpretazioni proposte dagli allievi
- alternare la lezione frontale a esercitazioni individuali e di gruppo, sia in classe che in laboratorio, dopo aver fornito un numero sufficiente di esempi applicativi del contenuto teorico, per automatizzare e potenziare le tecniche di lavoro
- richiamare a ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back
- usare strumenti che fanno perno su più canali sensoriali nella trasmissione del sapere
- simulare prove di verifica come preparazione al compito scritto
- costruzione di mappe concettuali per fornire una visione schematica ed unitaria dell'argomento trattato.

STRUMENTI

Libri di testo, materiale audio visivo e multimediale (presentazioni in PPT, materiali in video tecnici), lettura e analisi di fonti, documenti, materiale laboratoriale, Internet.

VERIFICHE

La verifica - intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze mobilitate - ha previsto, oltre a elaborati e relazioni scritte, anche questionari a risposte aperte e/o chiuse e interrogazioni orali.

Le verifiche si sono svolte periodicamente e sono state effettuate al termine di ogni ciclo di lezioni omogenee per argomento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
2. stabilire relazioni logiche
3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra fenomeni e concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia
5. consultare, leggere e interpretare documenti, fonti, dati statistici, ecc.

6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale.

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
2. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
3. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
4. analizzare l'organicità del metodo di studio
5. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

Testo di riferimento

TITOLO: "L'INDUSTRIA AGROALIMENTARE" vol. 2

AUTORI: G. MENAGGIA, W. RONCALLI

EDITORE: FRANCO LUCISANO ED.

Le Insegnanti
Emanuela Di Fonzo
Rosa Luongo

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

INSEGNANTE: prof.ssa Nespolo Mara
MATERIA: Scienze motorie e sportive
CLASSE: 5EP

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI *COMPETENZE E CONOSCENZE*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A cura del Coordinatore di Classe

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Padroneggiare e raggiungere una più consapevole espressività e motilità corporea	Esperienze pratiche guidate
Utilizzare in modo costruttivo ed economico gli schemi motori nell'ambito delle capacità coordinative	Esperienze pratiche guidate
Utilizzare metodi di allenamento per migliorare le capacità condizionali	Esperienze pratiche guidate
Padroneggiare le tecniche di base delle principali discipline e/o giochi sportivi e degli aspetti relazionali, collocare l'esperienza personale in un sistema di regole e trasferirle nell'ambito della vita quotidiana di relazione	Esperienze pratiche guidate, libro di testo, competizioni agonistiche
Assumere corretti stili di vita nell'ambito della salute, dell'alimentazione, della prevenzione, della sicurezza e del tempo libero	Libro di testo, kit DVD del Ministero della Pubblica Istruzione "La tutela della salute nell'attività sportiva e la lotta al doping" - Power Point "Il doping" – Fidal - Antonio La Torre
Intraprendere rapporti di relazione consapevoli e costruttivi con l'ambiente naturale e tecnologico	Esperienze in ambiente naturale

CONOSCENZE

- Le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.
- Le modificazioni strutturali dei grandi apparati in rapporto allo sviluppo e le eventuali alterazioni anche patologiche dello stesso.

- Le potenzialità del movimento del corpo, le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principi scientifici che sottendono la prestazione motoria sportiva.
- Il ritmo delle azioni proprie e altrui, in percezione e elaborazione.
- Le strategie per realizzare azioni motorie in modo sempre più economico ed efficace.
- I metodi efficaci per il miglioramento delle capacità condizionali anche riferibili a specifiche discipline sportive.
- Il proprio livello di tolleranza di un carico di lavoro, i metodi per valutarlo e modificarlo.
- Il linguaggio specifico della materia.
- I regolamenti e della tecnica degli sport trattati, oltre che l'aspetto educativo e sociale e competitivo dello sport.
- I principi di prevenzione e di attuazione della sicurezza personale ed altrui in palestra e negli spazi aperti.
- I principi di base di una corretta e adeguata alimentazione.
- Le modalità per trasferire corretti stili di vita nel tempo libero.
- Attività motorie e sportive in ambiente naturale.
- L'utilizzo della tecnologia riferito all'ambito ludico-sportivo.

ABILITÀ

- Trasferisce nell'ambito della vita quotidiana di relazione, le conoscenze pratiche e teoriche rispetto alla nomenclatura ginnastica - ai grandi sistemi del corpo umano e del loro funzionamento anche rispetto agli effetti, positivi o negativi, che il movimento produce su di essi.
- Affina le capacità propriocettive.
- Realizza in modo efficace l'azione motoria richiesta.
- Sa utilizzare semplici nozioni della teoria dell'allenamento sportivo.
- Coglie gli effetti delle metodologie utilizzate.
- Utilizza la terminologia specifica della disciplina sportiva in forma appropriata.
- Riconosce e applica i principi generali, le regole e la tattica di base di alcune discipline sportive.
- Si relaziona positivamente mettendo in atto comportamenti collaborativi, costruttivi e propositivi.
- Assume comportamenti funzionali alla sicurezza e al miglioramento dello stato di salute.
- Assume comportamenti funzionali finalizzati a una corretta alimentazione; conoscere gli effetti legati ai disturbi alimentari e all'assunzione di sostanze alteranti il SNC
- Impiega in modo consapevole il tempo libero.
- Attività motorie e sportive in ambiente naturale.
- L'utilizzo della tecnologia riferito all'ambito ludico-sportivo.

CONTENUTI TRATTATI

- Nozioni teoriche riferibili alla salute: – ripasso del Sistema Nervoso Centrale - la postura e l'educazione posturale - le dipendenze e il doping: percorso comune a tutte le classi quinte con verifica e griglia di valutazione comuni – deontologia sportiva: cenni.

– Esercizi di corsa, salto, lancio, svolti in variazione di tecnica e situazione con l'utilizzo di attrezzi diversi- esercizi di associazione di diversi schemi motori - esercitazioni di equilibrio statico, dinamico, di volo tramite l'esecuzione di percorsi, circuiti e con l'utilizzo di attrezzi - esercitazioni di coordinazione oculo-manuale, oculo-podalica e senso-motorio-dinamici - esercitazioni di percezione spazio-temporale e ritmica anche con stimoli uditivi e visivi- esercitazioni per il miglioramento della destrezza e precisione del gesto - esercitazioni su situazioni-problema, dove la soluzione è stata trovata dagli alunni.

- esercitazioni rivolte al potenziamento della resistenza allo sforzo prolungato: corsa endurance, corsa con variazioni di ritmo, percorsi e circuiti eseguiti senza recupero o con breve recupero – cardio fitness - esercizi rivolti all'incremento della rapidità di esecuzione dei gesti e di velocità anche nella corsa - andature atletiche - esercizi di potenziamento muscolare: segmentario degli arti superiori, arti inferiori, del tronco e globale a corpo libero o con piccoli e grandi attrezzi codificati e non- esercizi di opposizione e resistenza - esercizi di mobilità articolare generale e segmentaria - esercitazioni attive e passive - esercizi di stretching - giochi di movimento tradizionali e propedeutici ai Grandi Giochi Sportivi.

- nozioni teoriche riferibili alle discipline sportive praticate - aumento graduale dei carichi di lavoro - esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi codificati e non - organizzazione di giochi di squadra e relativa codificazione delle regole e dei ruoli di gioco nonché loro rispetto - Fair-play - esercizi di collaborazione, giochi sportivi e non – assistenza indiretta durante le attività pratiche – attività di arbitraggio guidato degli sport individuali e di squadra.

Discipline trattate:

FUNICELLA: esercitazioni per la realizzazione di figure acrobatiche in coppia o a gruppi di tre, quattro, cinque allievi e realizzazione di un lavoro a gruppi di collaborazione coordinata.

PALLAVOLO: esercitazioni tattiche di gioco e ulteriore perfezionamento delle tecniche individuali.

PALLATAMBURELLO: esercitazioni di tecnica dei fondamentali individuali e gioco.

CALCIO A 5: gioco

PESISTICA: diversi metodi di miglioramento della forza

Preparazione alle prove atletiche per l'ammissione ai concorsi per l'arruolamento militare: SALTO IN ALTO – SOLLEVAMENTO CORRETTO DI UN CARICO

- esercitazioni rivolte al miglioramento della sicurezza durante la lezione pratica – esercitazioni pratiche di primo soccorso

METODI

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- fornire una prospettiva problematica e non univoca della disciplina, facendo riferimento a diversi approcci scientifici e metodologici nonché pratici
- illustrare l'argomento teorico pratico partendo dalla lettura e dall'interpretazione del testo in adozione, di documenti, fonti, dati statistici, contributi di altri manuali o libri originali, utilizzando contributi filmati, ecc.
- Alternare la lezione frontale dialogata, lezione frontale pratica e laboratoriale, gruppi di lavoro, ricerche tematizzate e guidate, compilazione di tabelle per rilevazione dati motori
- Esercitazioni individuali e di gruppo, sia in classe che in laboratorio, dopo aver fornito un numero sufficiente di esempi applicativi del contenuto teorico, per automatizzare e potenziare le tecniche e le abilità di esecuzione e che rispettino il grado di sviluppo di ciascun allievo
- Il metodo utilizzato è stato principalmente quello globale, durante le attività di potenziamento fisiologico, più analitico nei momenti di apprendimento della tecnica sportiva e dove se ne è ravvisata la necessità.

Le attività di sostegno e/o di recupero sono state realizzate in itinere nei modi e tempi secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe. I contenuti di tali interventi si sono sviluppati in relazione alle difficoltà incontrate dagli allievi e sono stati finalizzati all'acquisizione di un migliore metodo di studio e di lavoro e di una maggiore chiarezza espositiva orale ed efficacia senso motoria dinamica.

STRUMENTI

Impianti sportivi in palestra e all'aperto - Attrezzi sportivi codificati e non – cronometro – bindella metrica - libro di testo – riviste specializzate - materiale audio visivo e multimediale: DVD libro di testo – Internet.

VERIFICHE

La verifica - intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze mobilitate – ha previsto:

- Prove oggettive (scelta multipla, vero/falso, completamenti).
- Prove scritte, questionari strutturati, ricerche individuali.
- osservazione sistematica degli studenti, la partecipazione a mini-tornei.
- utilizzo di test specifici noti e/o prove multiple per il rilevamento competenze e/o capacità
- misurazioni su circuiti/percorsi polivalenti, questionari strutturati, ricerche individuali.
- per gli allievi esonerati verifiche teoriche sull'attività svolta dalla classe e/o ricerche, approfondimenti relazioni prodotte dagli stessi allievi su tematiche di tipo sportivo; assunzione di compiti quali arbitraggio e assistenza.

Le verifiche si sono svolte periodicamente e sono state effettuate al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
2. stabilire relazioni logiche

3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra fenomeni e concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia
5. nelle prove pratiche: - sviluppare le capacità per affrontare la prova – eseguire il gesto motorio o l'abilità richiesta in modo più o meno adeguato e consapevole e inserirli nel giusto contesto
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre una esecuzione motoria efficace e personale

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. misurazione di conoscenze, abilità cognitive e/o motorie e competenze motorie
2. osservazione costante durante tutte le ore di lezione dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrati, nonché dei progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza;
3. la collaborazione, la disponibilità e il senso di responsabilità dimostrati dall'allievo durante lo svolgimento delle lezioni.
4. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

Testo di riferimento

TITOLO: Più Movimento

AUTORI: Fiorini-Bocchi-Coretti-Chiesa

EDITORE: Marietti Scuola

Spilimbergo, 7 maggio 2019

L'Insegnante
Mara Nespolo

CONSIGLI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE



degli Alpini, 1 ☎ - 0427.40392 Fax 0427.40898

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE ANNO SCOLASTICO 2018-2019

INSEGNANTE: prof. Rossetti Renato

MATERIA: IRC

CLASSE: 5EP

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI *COMPETENZE E CONOSCENZE*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A cura del Coordinatore di Classe

COMPETENZE	MATERIALI (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi di realtà)
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale	Libro di testo A. Bibiani, M.P. Cocchi Per il mondo che vogliamo Percorsi per l'IRC Testimonianze in classe Film Bibbia Lavori di ricerca in gruppo
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica	Libro di testo A. Bibiani, M.P. Cocchi Per il mondo che vogliamo Percorsi per l'IRC Testimonianze in classe Film Bibbia Lavori di ricerca in gruppo
Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica	Libro di testo A. Bibiani, M.P. Cocchi Per il mondo che vogliamo Percorsi per l'IRC Testimonianze in classe Film Bibbia Lavori di ricerca in gruppo

CONOSCENZE

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;
- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica

ABILITÀ

Lo studente:

- motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE



degli Alpini, 1 ☎ - 0427.40392 Fax 0427.40898

- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
- usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

CONTENUTI TRATTATI

1. La vita come progetto: la vocazione umana.
2. Le vocazioni nella Bibbia.
3. La vocazione al matrimonio e alla vita consacrata.
4. L'etica della vita.
5. La morale cristiana.

METODI

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- del testo in adozione, di documenti, fonti, dati statistici, contributi di altri manuali o libri originali, ecc.
- illustrare l'argomento a spirale, partendo, quando possibile, dal contesto reale, per passare via via alla costruzione di modelli astratti
- inquadrare i problemi e le linee argomentative in un articolato contesto storico, culturale, sociale, scientifico, tecnologico, realizzando –quando possibile– dei collegamenti interdisciplinari
- offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati
- alternare la lezione frontale ad attività laboratoriali, pratiche, a lavori di gruppo, visite di istruzione, analisi e interpretazioni proposte dagli allievi
- richiamare a ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back
- usare strumenti che fanno perno su più canali sensoriali nella trasmissione del sapere

STRUMENTI

Libri di testo, scalette di lavoro guidato, materiale audio visivo e multimediale (*film, video*), lettura e analisi di fonti, documenti, riviste specializzate, materiale laboratoriale, Internet.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono servite a valutare se gli allievi sono in grado di:

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento
2. stabilire relazioni logiche
3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra fenomeni e concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia
5. consultare, leggere e interpretare documenti, fonti, dati statistici, ecc.
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale.

I criteri adottati per le verifiche sommative sono stati i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
2. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
3. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
4. analizzare l'organicità del metodo di studio
5. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

Testo di riferimento

TITOLO: PER IL MONDO CHE VOGLIAMO

AUTORI: A. Bibiani, M.P. Cocchi

EDITORE: SEI EDITRICE

L'Insegnante
Rossetti Renato

**Griglie
Correzione
e
Valutazione**

Griglia correzione Prima Prova

punteggio max 40			10/20	21/30	31/40	PARZIALE	
max 40	T I P O L O G I A	1	rispetto dei vincoli nella consegna (es. Indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	nullo, carente, molto scarso	parziale ma complessivamente adeguato	completo	
		2	capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	molto imprecisa, limitata, superficiale	complessivamente corretta	corretta ed esauriente	
		3	puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	incerta e limitata	limitata agli aspetti fondamentali	completa e precisa	
		4	interpretazione corretta e articolata del testo	non pertinente o limitata	abbastanza pertinente e semplice	pertinente e argomentata con efficacia	
TOTALE 2							

max 40	T I P O L O G I A	1	individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	appena accennata, superficiale	riconoscibile, non sempre bene articolata	evidente e articolata	
		2	capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	elementare	inerente, ma semplice	plenamente efficace	
		B 3	correttezza e conseguenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	molto limitata, imprecisa, superficiale	sufficiente, non approfondita	corretta ed esauriente	
TOTALE 2							

max 40	T I P O L O G I A	1	pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	lacunosa e approssimativa	nel complesso accettabile	sicura	
		2	sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	insicuro e disordinato	adeguato, pur con qualche improprietà	adeguato ai contenuti, organico e fluido	
		C 3	correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	mancanti o imprecise	nel complesso corrette e articolate	amplie e approfondite	
TOTALE 2							

STUDENTE _____

TOTALE 1+TOTALE 2 = RISULTATO TOTALE : 5 (ARROTONDARE)

TOTALE 1

TOTALE 2

RISULTATO TOTALE

RISULTATO IN VENTESIMI

punteggio max 60		10/20	21/30	31/40	41/50	51/60	PARZIALE	
max 60	I N D I C A T O R I	1	ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	molto scarsa, nulla	carente	parziale, ma complessivamente adeguata	pressoché completa	completa
			coesione e coerenza testuale	disordinata, incoerente	qualche incongruenza logica	schematica, ma nel complesso organizzata	quasi sempre coesa e coerente, un po' schematica	coesa e coerente
		2	ricchezza e padronanza lessicale	gravemente inadeguata, non appropriata	diverse improprietà e imprecisioni	complessivamente adeguata, ma con qualche imprecisione e imperfezione	quasi sempre adeguata e appropriata	adeguata e appropriata
	correttezza grammaticale; uso corretti ed efficace della punteggiatura		molto scemetti	vari errori	qualche imprecisione	sostanzialmente corretti	pienamente corretti	
	3	ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	limitate, scorrette	superficiali, incomplete	presenti seppure generiche	amplie e articolate	esaurienti	
			espressione di giudizi critici e valutazioni personali	assente	poco articolata e superficiale	presente, ma poco approfondita	presente e abbastanza articolata	articolata e approfondita
TOTALE 1								

Seconda prova scritta

Data

Allievo:

				Punti
I N D I C A T O R I	1	Max 5	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	
	2	Max 8	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	
	3	Max 4	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	
	4	Max 3	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	
Totale				

	Descrittore di livello	
Indicatore 1 Padronanza conoscenze disciplinari	Totalmente insufficiente	1
	Insufficiente	2
	Sufficiente	3
	Discreta-buona	4
	Ottima	5
	Descrittore di livello	
Indicatore 2 Padronanza competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo	Totalmente insufficiente	1
	Gravemente insufficiente	2
	Insufficiente	3
	Sufficiente	4
	Discreta	5
	Buona	6
	Ottima	7
	Eccellente	8
	Descrittore di livello	
Indicatore 3 Completezza svolgimento coerenza e correttezza risultati	Totalmente inadeguata	1
	Parzialmente adeguata	2
	Adeguata	3
	Completa, coerente, corretta	4
	Descrittore di livello	
Indicatore 4 Capacità di argomentare collegare e sintetizzare	Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Buona	3

Esami di Stato 2018-2019 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

COMMISSIONE:

CANDIDATO:

CLASSE:

INDICATORI		PUNTEGGIO					Punteggio parziale
	<i>Il candidato</i>	1	2	3	4	5	
PADRONANZA DELLA LINGUA ORALE	<i>si esprime in modo</i>	scorretto, inadeguato incoerente	spesso scorretto o inadeguato, incoerente	non sempre corretto e appropriato, ma abbastanza coerente	corretto e adeguato	ricco, organico	
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI E CAPACITÀ DI INDIVIDUARE I NUCLEI CONCETTUALI DELLE DISCIPLINE	<i>conosce i temi proposti e individua i nodi concettuali in modo</i>	lacunoso e scorretto	solo parziale e non sempre corretto	quasi sempre corretto, con alcune imprecisioni o lacune	corretto nelle conoscenze, adeguato nell'individuazione dei nodi concettuali	ampio, accurato, autonomo	
CAPACITÀ DI APPROFONDIMENTO E COLLEGAMENTO	<i>Utilizza le conoscenze per argomentare e mettere in relazione conoscenze ed esperienze dimostrando di</i>	non saper individuare gli aspetti significativi del problema e non riuscire a operare collegamenti	non saper analizzare gli aspetti significativi del problema posto ed operare collegamenti in modo parziale	saper analizzare qualche aspetto significativi del problema posto e operare collegamenti semplici	saper analizzare alcuni aspetti significativi del problema posto ed operare collegamenti adeguati	saper analizzare i vari aspetti significativi del problema posto ed operare collegamenti articolati e pertinenti	
CAPACITÀ DI RIFLETTERE ED ESPRIMERE GIUDIZI ARGOMENTATI, ANCHE SULLE PROPRIE ESPERIENZE	<i>Nella riflessione sul percorso scolastico, gli argomenti affrontati e le proprie esperienze dimostra di</i>	non saper esprimere giudizi personali né operare scelte proprie	saper esprimere giudizi e scelte senza argomentazioni	saper esprimere giudizi e scelte argomentandoli però poco efficacemente	saper esprimere giudizi e scelte adeguati argomentandoli efficacemente	saper esprimere giudizi e scelte adeguati motivandoli ampiamente, criticamente ed efficacemente	
PUNTEGGIO TOTALE DEL COLLOQUIO:							

Se la voce della colonna 1 non è valutabile corrisponde a punteggio "zero".

Il colloquio ha evidenziato gravi carenze espositive e profonde lacune nelle competenze disciplinari, che non hanno permesso l'espressione delle capacità di riflessione ed approfondimento				Il colloquio è stato lacunoso e l'esposizione inadeguata. Anche le capacità di collegamento e di riflessione risultano decisamente carenti				Il colloquio, che ha evidenziato una conoscenza essenziale degli argomenti, è stato condotto in modo guidato. Appaiono ancora carenti le capacità di collegamento e di riflessione			Il colloquio ha evidenziato una conoscenza essenziale degli argomenti, esposti in modo semplice ma sufficientemente chiaro. Le capacità di collegamento e di riflessione seguono un filo coerente, anche se poco articolato.			Il colloquio ha evidenziato una conoscenza soddisfacente ed organica degli argomenti, che sono stati esposti con proprietà e capacità di giudizio e di riflessione.			Il colloquio è stato gestito in piena autonomia ed ha messo in evidenza buone o ottime conoscenze, capacità di cogliere i nuclei concettuali degli argomenti e ricche competenze di analisi, confronto e giudizio. Anche le esperienze personali sono valorizzate e richiamate opportunamente.		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20